



AD/

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSEQUITATI POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - AGLI EX INTERNATI CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI

00182 - Roma - Via Casilina, 3

DELIBERAZIONE N. _____

69649~

espressa nella seduta del 15.12.1982

per la Pos. N. 21052 P. P.

LA COMMISSIONE

VISTA la domanda pervenuta in data 7.5.1981

prodotta da _____

nat o il 17.6.1906 a PADOVA

residente in PADOVA - _____

intesa ad ottenere l'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art.3 della legge 932 del 22.12.1980; quale perseguitato politico antifascista -

VISTE le leggi 10/3/1955, n.96; 8/11/1956, n.1317; 3/4/1961, n.284; 24/4/1967, n.261; 28/3/1968, n.361; e 22.12.1980, n.932.

RITENUTO che dall'esame degli atti risulta che l'istante venne sorpreso ad affiggere manifesti politici nell'aprile del 1925 - Successivamente nel 1929 la Prefettura di Padova dichiarava, al Ministero Interno, che il _____ serbava da tempo regolare condotta politica.

RITENUTO, inoltre, che il richiedente _____ ha raggiunto il limite di età pensionabile;

CONSIDERATO che nella specie non si riscontrano le condizioni previste delle citate leggi in quanto: l'attività documentata non è sufficiente all'accogli-mento della domanda.

CHE sussiste il requisito del possesso della cittadinanza italiana richiesto dalla legge;

DELIBERA

Non é accolta la domanda di _____

e, pertanto, non viene riconosciuto il diritto all'assegno vitalizio di bene-merenza previsto dall'art.3 della legge 22.12.1980, n.932.

IL PRESIDENTE

f. to _____

IL RELATORE

f. to _____



IL SEGRETARIO

f. to _____

Copia conforme all'originale
Roma, li 19 MAR. 1983
Il Segretario della Commissione

Pos. N. 21052

MUNICIPIO DI PADOVA

Il sottoscritto - Messo Comunale del Municipio - a richiesta della Commissione di cui all'art. 8 della legge 10-3-1955, n. 96, sostituito dall'art. 4 della legge 8-11-1956, n. 1317, dichiara di aver provveduto come appresso alla notificazione della deliberazione sottoindicata e di aver rilasciato copia del presente referto dell'interessato.

COGNOME, NOME e qualità della persona a cui deve essere fatta la notificazione	NUMERO E DATA della deliberazione da notificarsi	COGNOME, NOME e qualità della persona a cui venne consegnata la deliberazione
[REDACTED]	37191 del 10-7-70	Medesani

OSSERVAZIONI:

Padova, li 26-10-70

Visto: IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



NOTA

Legge 8-11-1956, n. 1317, art. 4, 5° comma, « le deliberazioni della Commissione non sono soggette a gravame ».
Legge 3-4-1961, n. 284, art. 5 « contro le deliberazioni della Commissione sulle domande per la concessione degli assegni vitalizi di cui agli articoli 1 e 2 della legge 10-3-1955, n. 96, è ammesso ricorso alla Corte dei conti ».



37111

b/
Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSEGUITATI
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - AGLI EX INTERNATI
CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI
PIAZZA DALMAZIA, 1 - ROMA

DELIBERAZIONE N.

espressa nella seduta del 10 luglio 1970

per la Pos. N. 21052 P.P.

LA COMMISSIONE

VISTA la domanda pervenuta in data 8-4-68 prodotta
da [REDACTED]
nat. o il 17-6-1906 a Padova
residente in ivi - Via [REDACTED]
intesa ad ottenere l'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art. 4 della legge 24.4.1967, n.261;
quale

VISTE le leggi 10.3.1955, n.96; 8.11.1956, n.1317; 3.4.1961, n.284; 24.4.1967, n.261; e 28.3.1968, n.361;

RITENUTO che dall'esame degli atti non risulta che l'istante a seguito
di una attività svolta contro la dittatura fascista sia stato sot-
toposto ad una delle persecuzioni di cui alle leggi sopra citate.
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

./.

RITENUTO, inoltre, che il richiedente ha raggiunto il limite di età pensionabile;

Che usufruisce di altra pensione o assegno a carico dello Stato, ivi compreso l'assegno di cui all'art. 1 della legge 10.3.1955, n. 96;

CONSIDERATO che nella specie non si riscontrano le condizioni previste dall'art. 4 della citata legge n.261 del 1967;

CHE sussiste il requisito del possesso della cittadinanza italiana richiesto dalla legge;

D E L I B E R A

Non è accolta la domanda di [redacted]

e, pertanto, non viene riconosciuto il diritto dell'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art.4 della legge 24.4.1967, n. 261.

IL PRESIDENTE

dr. [redacted]

IL RELATORE

dr. [redacted]

IL SEGRETARIO

dr. [redacted]



Copia conforme all'originale

Roma, li 5 OTT. 1970

Il Segretario della Commissione

[Handwritten signature]

Padova 24 aprile 1981

Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE a
favore dei PERSEGUITATI POLITICI
ANTIFASCISTI

Via Casilina n° 3

R O M A

Il sottoscritto [redacted] nato a Padova il 17.6.1906 ivi residente in via [redacted]

C H I E D E

l'assegno vitalizio di benemerenzza pari al minimo della pensione della Previdenza Sociale spettante ai perseguitati politici antifascisti in base allo art. 4 della legge 261 del 24.4.1967 e successive modifiche, con particolare riferimento alla legge numero 932 del 22.12.1980. A tale scopo dichiara di essere stato continuamente perseguitato per tutto il periodo fascista con arresti e fermi della Pubblica Sicurezza, e dato il lungo periodo trascorso non è in grado di precisarne tutte le date, ricorda che la prima volta fu arrestato il 1 maggio 1925, la seconda fu per uno sciopero proclamato all'officina I.C.B.A. ed in seguito in occasione del matrimonio del principé, della vanuta di hitler in Italia ed in occasione delle varie feste nazionali, per ultimo fu arrestato da elementi repubblichini nel mese di dicembre del 1943 e trattenuto nelle carceri di Venezia fino all'ottobre del 1944.

Il richiedente crede che la sua persecuzione continuata dovrebbe risultare sia presso la Questura di Padova che presso l'archivio di Stato.

Fa presente inoltre di avere inoltrata altra domanda in data 27.3.1968 (non accolta) rubricata

0/0

con il numero di posizione 21052.

Nella speranza che la sua domanda venga bene-
volmente accolta, ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

All'uopo allega n° 2 certificati :

- 1 - Certificato di nascita
- 2 - Certificato di cittadinanza italiana.

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

27 marzo 1968 Padova

M: 21052
di posizione

Alla COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEQUITATI POLITICI ANTIFASCISTI

Presso il MINISTERO DEL TESORO

Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

Il sottoscritto [redacted] nato a Padova il 17.6.1906 ivi residente in via [redacted] al [redacted] nella sua qualità di perseguitato politico antifascista chiede i benefici previsti dalla Legge 10.3.1955 n° 96 e successive modificazioni ed in particolare fa

DOMANDA

tendente ad ottenere l'assegno vitalizio di benemerenza previsto dall'Art. 4 della Legge 24.4.1967 n° 261, avendo già raggiunto l'età pensionabile e non usufruendo di altra pensione e assegno a carico dello Stato.

A tale scopo dichiara di essere stato perseguitato durante il periodo fascista perchè considerato comunista pericoloso dai fascisti e dalle autorità di pubblica sicurezza di allora. In particolare il richiedente ebbe a subire arresti dalla Questura di Padova la prima volta per il 1° Maggio 1925, poi fu arrestato e denunciato sempre dalla Questura di Padova per uno sciopero proclamato nell'Officina I.C.

A.B.A. situata in via T. Vecelio in Padova, in tale occasione ebbe a subire varie percosse ; fu arrestato una terza volta in occasione dello sposalizio del principe Umberto ed altre volte per misure di P.S. che non è in grado di precisare le date ; fu infine arrestato da elementi repubblicani nel dicembre del 1943 trattenuto nelle carceri giudiziarie di Venezia fino all'ottobre del 1944.

Tutto ciò è comprovato dall'atto notorio che si allega e dovrebbe risultare dagli atti degli archivi della Questura di Padova delle Carceri Giudiziarie di Padova e Venezia.

Nella speranza che la sua domanda sia benevolmente accolta ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

ALLEGATI N° 4 :

- 1 - Atto di notorietà
- 2 - Certificato di nascita
- 3 - Certificato di cittadinanza italiana
- 4 - Dichiarazione del Sindaco di Padova

Pos. N. 21052/PP

MUNICIPIO DI PADOVA

Il sottoscritto - Messo Comunale del Municipio - a richiesta della Commissione di cui all'art. 8 della legge 10-3-1955, n.96, sostituito dall'art. 4 della legge 22-12-1980, n.932, dichiara di aver provveduto come appresso alla notificazione della deliberazione sottoindicata e di aver rilasciato copia del presente referto all'interessato.

COGNOME, NOME e qualità della persona a cui deve essere fatta la notificazione	NUMERO E DATA della deliberazione da notificarsi	COGNOME, NOME e qualità della persona a cui venne consegnata la deliberazione
[REDACTED]	69649 del 16-12-82	Dal [REDACTED] moglie

OSSERVAZIONI:

Padova, li 15/4/83

Visto: IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE



NOTA

Contro le deliberazioni della Commissione sulle domande per la concessione degli assegni vitalizi è ammesso ricorso alla Corte dei Conti.



Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



DA RESTITUIRE A:

[REDACTED]

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

[REDACTED]

37100

CAP

PADOVA

LOCALITÀ

RA

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE



della:

del:

N.

di L.

Raccomandata

Vaglia

spedito il

Assicurata

Pacco

dall'Ufficio di

indirizzata a

del Comune di PERLE Prov. di Padova
PERS. II Politici Antifronti VIA CASILINA 3
Roma

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.